

Direzione: POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

Area:

DETERMINAZIONE

N. G18468 **del** 23/12/2019

Proposta n. 23116 **del** 23/12/2019

Oggetto:

ADRASTEIA s.r.l. – Determinazione n. B4993 del 23/12/2008 e s.m.i. come rinnovata con Determinazione n. G2780 del 12/03/2019 – Modifica sostanziale ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. – Approvazione del progetto "Intervento per il completamento del recupero geomorfologico della discarica per inerti, sita nel comune di Roma, provincia di Roma, località Porta Medaglia" ed incremento delle volumetrie della discarica esistente.

ADRASTEIA s.r.l. – Determinazione n. B4993 del 23/12/2008 e s.m.i. come rinnovata con Determinazione n. G2780 del 12/03/2019 – Modifica sostanziale ai sensi dell’art. 208 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. – Approvazione del progetto “Intervento per il completamento del recupero geomorfologico della discarica per inerti, sita nel comune di Roma, provincia di Roma, località Porta Medaglia” ed incremento delle volumetrie della discarica esistente.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6, relativa alla: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”;

VISTO il R.R. 6 settembre 2002, n. 1, e ss.mm.ii, denominato: “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 615 del 3 ottobre 2017 con la quale è stata istituita, a far data dal 1 novembre 2017, la Direzione regionale “Politiche ambientali e ciclo dei rifiuti”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del Lazio del 3 novembre 2017, n. 714, con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti”, all’Ing. Flaminia Tosini;

VISTO l’Atto di Organizzazione n. G15349 del 13 novembre 2017 e ss.mm.ii. avente ad oggetto: “Organizzazione delle strutture organizzative di base denominate “Aree”, “Uffici”, della Direzione Regionale “Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti”;

VISTA la Direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento);

VISTA la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 “Relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante le: “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante le: “Norme in materia ambientale”;

VISTO il D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 46, avente ad oggetto la: “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento)”, che ha modificato, tra l’altro, il Titolo III – bis, della Parte II, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. su richiamato;

VISTO il D.Lgs. 36/03 “Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti”;

VISTO il D.M. 31 gennaio 2005, recante le: “Linee guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell’allegato I del D. lgs. 372/99”;

VISTO il D.M. 27/09/2010 e s.m.i. “Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica, in sostituzione di quelli contenuti nel decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio 3 agosto 2005;

VISTO il D.M. 6 marzo 2017, relativo a: “Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all’art. 8-bis”;

VISTA la L.R. del Lazio, 9 luglio 1998, n. 27 e ss.mm.ii., relativa alla: “Disciplina regionale della gestione dei rifiuti”;

VISTA la D.C.R. del Lazio, 27 settembre 2007, n. 42, e ss.mm.ii., recante l’approvazione del: “Piano di Tutela delle Acque regionali (PTAR) ai sensi del D. lgs. 152/99 e successive modifiche ed integrazioni”, come successivamente aggiornato con D.G.R. del Lazio, 28 dicembre 2016, n. 819;

VISTA la D.C.R. del Lazio, 10 dicembre 2009, n. 66, e ss.mm.ii., recante la: “Approvazione del Piano di risanamento della qualità dell’aria”;

VISTA la D.C.R. del Lazio, 18 gennaio 2012, n. 14, recante la: “Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti nel Lazio ai sensi dell’art. 7, comma 1, della legge regionale 9 luglio 1998, n. 27 (Disciplina regionale della gestione dei rifiuti);

VISTA la D.G.R. del Lazio, 18 aprile 2003, n. 355, concernente la prima individuazione dei punti di monitoraggio qualitativo e quantitativo delle acque sotterranee che, in particolare, demanda ai gestori e ai concessionari l’obbligo del monitoraggio quantitativo della risorsa utilizzata;

VISTA la D.G.R. del Lazio, 25 febbraio 2005, n. 222, recante: “Monitoraggio delle acque sotterranee – Rilevazione dei fattori meteo-climatici e idrologici per il calcolo del bilancio idrico degli acquiferi”;

VISTA la D.G.R. del Lazio, 16 maggio 2006, n. 288, e ss.mm.ii., relativa a: “D.Lgs. 59/2005 - attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento. Approvazione modulistica per la presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.)”;

VISTA la D.G.R. del Lazio, 18 aprile 2008, n. 239 e ss.mm.ii., recante le: “Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all’Arpa Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D.Lgs. 152/06 e della L.R. 27/98”;

VISTA la D.G.R. del Lazio, 17 aprile 2009, n. 239, e ss.mm.ii., recante: “Nuovi criteri riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all’esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti nel territorio regionale”;

VISTA la D.G.R. del Lazio, 21 gennaio 2010, n. 35, relativa a: “Modifica D.G.R. n. 288/2006. Sostituzione della scheda E della modulistica per la redazione del Piano di monitoraggio e controllo (PMeC), a corredo dell’istanza di Autorizzazione integrata ambientale per gli impianti di gestione rifiuti ai sensi dell’All.1.5 del D.Lgs 59/05”;

VISTA la D.G.R. del Lazio, 14 gennaio 2017, n. 5, recante: “Criteri generali per la presentazione delle garanzie finanziarie conseguenti al rilascio delle autorizzazioni all’esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti”;

VISTA la Pronuncia di Valutazione di impatto ambientale n. 171807 del 1 ottobre 2008 espressa sul progetto di “Discarica di Rifiuti Inerti” nel comune di Roma, località Porta Medaglia, presentato dalla società ADRASTEIA s.r.l.;

VISTA l’autorizzazione ai sensi dell’art. 208 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. 36/03 rilasciata alla società Adrasteia s.r.l. con Determinazione N. B4993/2008, per la realizzazione e messa in esercizio della discarica per rifiuti inerti di cui sopra;

VISTA la Determinazione n. G02780 del 12/03/2019 con la quale si è proceduto al riesame dell’AIA rilasciata con determinazione n. B6728/2009 ai sensi dell’art. 29 octies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per il complesso impiantistico finalizzato allo smaltimento di rifiuti inerti all’interno del quale è posta la discarica in oggetto e al rinnovo dell’autorizzazione all’esercizio della stessa;

PRESO ATTO che:

per quanto riguarda gli aspetti generali:

- Adrasteia s.r.l. ha presentato in data 30/04/2018 istanza per Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) di cui all’art. 27 bis D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. relativo al progetto “Intervento per il completamento del recupero geomorfologico della discarica per inerti, sita nel comune di Roma, provincia di Roma, località Porta Medaglia”;
- Il progetto esaminato riguarda esclusivamente la riprofilatura del piano sommitale fino al raggiungimento della quota massima di 122 mt s.l.m. e prevede il recupero di ulteriore volumetria di circa 465.282 mc senza l’utilizzo e/o interessamento di nuove diverse superfici;
- la discarica è autorizzata e in esercizio a seguito di autorizzazione rilasciata con Determinazione n. B4993 del 23/12/2008, come rinnovata a seguito di Determinazione n. G02780 del 12/03/2019;
- la discarica per rifiuti inerti è posta all’interno di un complesso impiantistico per il trattamento di rifiuti inerti autorizzato con AIA n. B6728 del 14/12/2009, atto sottoposto a riesame effettuato ai sensi dell’art. 29 octies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e conclusosi con determinazione n. G02780 del 12/03/2019;
- l’obiettivo del progetto è il recupero della zona modificata dall’azione antropica, alla cessazione dell’attività, la destinazione finale dell’area sarà coerente con quella indicata dal P.R.G. vigente;

per quanto concerne gli aspetti progettuali:

- il progetto prevede il completamento utilizzo dell’area di discarica come indicata nella Tav. 08 – Area Discarica – Planimetria stato fine abbancamento approvata con Determinazione n. B4992/2008 e s.m.i.. L’intervento prevede il collegamento del lotto A (esaurito) e del lotto B (in esercizio) al fine di prevenire azioni di erosione da parte delle acque piovane nella fase successiva alla chiusura;

- nella sistemazione prevista il proponente evidenzia che la quota massima di 122 m (incluso il capping), corrispondente alla quota massima prevista dalla pronuncia di VIA prot. n. 171807 del 1 ottobre 2008 e dall'autorizzazione paesaggistica (Determinazione Dirigenziale n. B2901 del 27/08/2008);
- il completamento della discarica fino alla quota su indicata non prevede ulteriori modifiche all'autorizzazione già rilasciata se non lo spostamento in area limitrofa degli esistenti serbatoi per lo stoccaggio del percolato;

ATTESO CHE l'iter istruttorio si è svolto pertanto nel pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 così come analiticamente descritto nell'istruttoria tecnico amministrativa allegata alla pronuncia di valutazione di impatto ambientale rilasciata con Determinazione n. G18221 del 20/12/2019;

Per quanto in premessa

DETERMINA

A. Di approvare ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006 e dell'art.15 L.R. 27/98, il progetto composto dagli elaborati di seguito elencati:

- R01 – Relazione tecnica
- R02 – Studio di impatto ambientale inclusiva dei seguenti allegati:
 - Parere di compatibilità ambientale prot. n. 171804 del 1/10/2008 rilasciato dall'Area VIA della Regione Lazio;
 - Autorizzazione paesaggistica rilasciata con determinazione della Direzione Regionale Territorio ed Urbanistica B2901 del 27 agosto 2008 (Elenco 38/NL/3);
 - S01 – Inquadramento territoriale;
 - S02 – PTPR tav. A
 - S03 – PTPR tav. B
 - S04 – PTPR tav. C
 - S05 – PTPG Disegno Programmatico di struttura
 - S06 – PTPG Rete Ecologica Provinciale
 - S07 – PTPG Sistema ambientale Territoriale Agricolo e Paesaggi Rurali
 - S08 – PTPG Rischio Idraulico e Rischio Frane
 - S09 – PTPG Tutela Paesistica – Beni vincolati
 - S10 – PTPG Vulnerabilità e tutela risorsa idrica
 - S11 – PTPG Uso del suolo attuale e programmato
 - S12 – Stralcio PTA Tav. A – Morfologico Amministrativo – Bacino n. 14 – Tevere basso corso
 - S13 - Stralcio PTA Tav. E1 – Tutela – Bacino n. 14 – Tevere basso corso
 - S14 - Stralcio PTA Tav. E2 – Stato di qualità – Bacino n. 14 – Tevere basso corso
 - S15 – PAI – Fenomeni franosi
 - S16 – PRG
 - S17 – Zonizzazione acustica
 - S18 – Uso del suolo
- R03 – Sintesi non tecnica
- R04 – Piano di gestione operativa
- R05 - Piano di gestione post operativa
- R06 - Piano di ripristino ambientale
- R07 - Piano di sorveglianza e controllo inclusiva dei seguenti allegati:

- RE – Piano di monitoraggio e controllo
- TE01 – Planimetria pozzi layout1
- TE02 – Planimetria emissioni layout1
- R08 – Relazione paesaggistica inclusiva dei seguenti allegati:
 - S01 – Inquadramento territoriale;
 - S02 – PTPR tav. A
 - S03 – PTPR tav. B
 - S04 – PTPR tav. C
 - S05 – PTPG Disegno Programmatico di struttura
 - S06 – PTPG Rete Ecologica Provinciale
 - S07 – PTPG Sistema ambientale Territoriale Agricolo e Paesaggi Rurali
 - S08 – PTPG Rischio Idraulico e Rischio Frane
 - S09 – PTPG Tutela Paesistica – Beni vincolati
 - S10 – PTPG Vulnerabilità e tutela risorsa idrica
 - S11 – PTPG Uso del suolo attuale e programmato
 - S12 – Stralcio PTA Tav. A – Morfologico Amministrativo – Bacino n. 14 – Tevere basso corso
 - S13 - Stralcio PTA Tav. E1 – Tutela – Bacino n. 14 – Tevere basso corso
 - S14 - Stralcio PTA Tav. E2 – Stato di qualità – Bacino n. 14 – Tevere basso corso
 - S15 – PAI – Fenomeni franosi
 - S16 – PRG
 - S17 – Zonizzazione acustica
 - S18 – Uso del suolo
- EG01 – Inquadramento territoriale
- EG02 – Inquadramento programmatico
- EG03 – Planimetrie ante operam
- EG04 – Sezioni ante operam
- EG05 – Geometrizzazione
- EG06 – Planimetria finale
- EG07 – Sezioni stato finale
- EG08 – Planimetrie naturalizzazione finale
- EG09 – Sezione geologica

Integrazioni:

Nota prot. n. 23/18/DF del 13/07/2018 con allegata la seguente documentazione:

- Elenco autorizzazioni/nulla osta
- Elenco documentazione
- Elenco enti, amministrazioni, pareri – Allegato A
- Studio Acustico Adrastea
- EG08bis – Naturalizzazione
- EG09 – Sovrapposizione carta per la qualità
- EG10 – Sezione e calcolo volumi

Nota prot. n. 02/19/FDI dell'11/01/2019 con allegato:

- elaborato R10 “Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti

Nota acquisita al protocollo regionale n. 0122640 del 15/02/2019 con allegate le documentazioni amministrative di cui ai punti b) f) g) k) l) m) ed n) della DGR 132/2018.

Nota prot. n. 20/19/FDI del 23/04/2019 con allegata:

- Tav. EG11 – Rendering in fase di recupero della discarica
- Relazione Agronomica integrativa

B) Di autorizzare ADRASTEIA s.r.l. con sede legale in Piazza Benedetto Cairoli 2, Roma, P. IVA n. 05927211002, alla realizzazione del progetto sopra approvato ed opportunamente adeguato nel rispetto di quanto richiamato nei pareri espressi dagli enti nella conferenza dei servizi e nei verbali della stessa e con salvaguardia delle vigenti disposizioni in materia edilizia, ambientale, sanitaria e di pubblica sicurezza.

- **La società nel realizzare gli interventi previsti nel progetto non dovrà utilizzare e/o interessare nuove o diverse superfici rispetto a quelle autorizzate come invaso di discarica con Determinazione n. B4993/2008 come riesaminata con determinazione n. G 02780 del 12/03/2019.**
- **La stessa nella riprofilatura del piano sommitale non dovrà, in ogni caso, eccedere la quota di 122mt s.l.m. incluse le opere di capping autorizzate.**

C) Di autorizzare ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006 e dell'art. 16 della L.R. 27/98 ADRASTEIA s.r.l. con sede legale in Piazza Benedetto Cairoli 2, Roma, P. IVA n. 05927211002, alla prosecuzione dell'abbancamento dei rifiuti inerti già autorizzati fino al limite volumetrico di seguito riportato e comunque nel rispetto del limite sommitale imposto, ad esclusione del codice CER 170802 "Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 170801*", presso le aree del lotto B attualmente in esercizio, previa integrazione delle garanzie finanziarie di legge secondo;

D) Di condizionare l'utilizzo dell'area di collegamento tra il lotto B e il lotto A della discarica alla realizzazione delle opere previste in progetto e al collaudo delle stesse;

E) Di modificare l'allegato tecnico alla Determinazione n. G02780 del 12/03/2019 come segue:

- A pag. 7 nella tabella dei rifiuti autorizzati in discarica, il codice EER 170802 "Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 170801*" è eliminato;
- A pag. 8 Il punto I – Dimensione e capacità totale e volume utile della discarica è così modificato:
 - Le dimensioni della discarica sono così riassunte:
 - Area discarica per rifiuti inerti: 180.000 mq
 - Capacità totale netta della discarica: 1.655.229 mc

F) Presentare prima dell'inizio dell'esercizio dell'attività adeguamento della polizza finanziaria;

Avverso il presente provvedimento, fermo restando quanto previsto all'art. 14 quinquies della legge 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 del D. Lgs. 104/2010), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore
Dott. Ing. Flaminia Tosini